



ATRIVM
Architecture
of Totalitarian Regimes
of the XX Century
in Europe's Urban Memory

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



ATRIVM Scientific Committee / Comitato Scientifico ATRIVM

Comunicato Comitato Scientifico di ATRIVM

Labin (Croazia), 2 Marzo 2017

Il Comitato Scientifico di ATRIVM crede che la decisione di accendere il faro della torre della Rocca delle Caminate sia inaccettabile per i seguenti motivi:

- La Rotta Culturale ATRIVM, come è chiaramente espresso nell'articolo 2 del suo Statuto, prende le mosse dal ripudio di ogni azione che possa essere interpretata come apologia dei regimi totalitari. L'accensione del faro, a parere del Comitato Scientifico, corre chiaramente questo rischio.
- La Rocca delle Caminate associata al regime fascista in quanto sede in cui si tenne la prima riunione del Consiglio della Repubblica di Salò nel 1943 e come luogo di tortura di partigiani, tra cui Antonio Carini, membro del CNL. Ogni uso dell'edificio dovrà chiaramente evitare ogni possibile apologia o celebrazione del regime fascista.
- Il faro della torre veniva acceso per segnalare la presenza di Benito Mussolini. Riaccendendolo si corre inevitabilmente il rischio di riprodurre il significato simbolico fascista, anche se i motivi portati dalla Provincia sono completamente differenti.

E' necessario, per evitare eventuali errori di interpretazione, promuovere l'analisi culturale e scientifica allo scopo di informare, comprendere e discutere la storia del regime fascista e il suo significato nella storia italiana ed europea, così come in quella della Romagna.

- La ragioni fornite sulla stampa per motivare la riaccensione del faro sono quelle di incrementare i flussi turistici, sebbene non sia stato condotto alcuno studio scientifico relativamente agli impatti che nuovi flussi turistici potrebbero avere sulla capacità di carico socio culturale delle comunità residenti, sulla tipologia di turismo che si vuole promuovere (o evitare) e/o sullo specifico target di visitatori. Nonostante il faro non sia, al momento, un sito di interesse architettonico per ATRIVM e non sia ubicato entro i confini di una città aderente alla suddetta Rotta, alcune città socie di ATRIVM fanno anche parte del Consiglio Provinciale che sta prendendo in considerazione l'idea di riaccendere il faro. ATRIVM ha però come primo obiettivo la promozione di un turismo critico e storicamente fondato sul tema dei regimi totalitari del XX secolo che, secondo il parere del Comitato Scientifico, deve avere la precedenza su ogni legittimo desiderio di aumentare i flussi turistici, in particolare quando ciò coinvolge importanti monumenti storici e simboli che potrebbero essere interpretati in modo non critico e storico, ma celebrativo

[English version below]



ATRIVIUM
Architecture
of Totalitarian Regimes
of the XX Century
in Europe's Urban Memory

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



ATRIVIUM Scientific Committee / Comitato Scientifico ATRIVIUM

Communication, ATRIVIUM Scientific Committee

Labin, 2 March 2017

The Scientific Committee of ATRIVIUM believes the decision to light the beacon on the tower of the Rocca delle Caminate would be inadvisable for the following motives:

- The ATRIVIUM cultural route, as expressed in article 2 of its statute, takes as its starting point the repudiation of any actions, which may be interpreted as apologies for totalitarian regimes. The lighting of the beacon, in the view of the Scientific Committee clearly runs this risk.
- The Rocca delle Caminate is associated with the Fascist regime as the site of the first council meeting of the Salò Republic in 1943 and as a site of the torture of partisans, amongst whom Antonio Carini, member of the CNL. Any use of the building should clearly avoid any possible apology or celebration of the Fascist regime.
- The beacon of the tower was lit to signal the presence of Benito Mussolini. To light the tower inevitably run the risk of reproducing the symbolic meanings of the Fascist regime, even though the reasons given by the Province are completely different. It is, however, necessary to avoid any possible misinterpretations, promoting culture and scientific analysis with the objective of informing, understanding and discussing the history of the Fascist regime and its meanings in Italian and European history as well as that of Romagna.
- The reasons given in the press for relighting the beacon are those of increasing tourism flows, whereas there has been no scientific study of the impacts new tourism flow would have on the socio-cultural carrying capacity of resident's communities, of the types of tourism to be promoted (or avoided) and/or the specific visitor target. Although the beacon is not at present on a site of architectural interest for ATRIVIUM and is not within the confines of a member town, some town members of ATRIVIUM are also members of the Provincial Council which is considering relighting the beacon. ATRIVIUM, moreover, has as a prime objective the promotion of a critical and historical tourism regarding the totalitarian regimes of the 20th century, which in the opinion of the Scientific Committee, must have precedence over all legitimate desires to increase tourism, in particular when this involves important historical monuments and symbols of the area, which may be interpreted not as critical and historical but celebratory.